



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



PROVINCIA DI MASSA-CARRARA
Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro
Servizio Politiche del Lavoro

Avviso pubblico
Assegnazione di carte di credito prepagate ILA
“Individual Learning Account”

POR CRO FSE 2007-2013
Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regione Toscana
“Competitività regionale e occupazione”
Asse II- (OCCUPABILITÀ) - Asse III -(INCLUSIONE SOCIALE)
Annualità 2012

Premessa

La Provincia di Massa-Carrara adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione del :

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo così come modificato dal Regolamento (CE)396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, così come modificato dal Regolamento(CE) 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 e dal Regolamento(CE) n.539 /2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale;
- DPR n. 196 del 03/10/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile del 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.ei.;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007 e s.m.ei.;
- DGRT n. 832/2007 e n. 1240/2011, che prendono atto dell'approvazione e successiva modifica del Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisioni COM(2007)5475 e COM(2011) 9103;
- Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo POR CRO FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana, approvato con DGR n. 873 del 26/11/2007 e s.m.ei. (Delibera n. 127 del 20 Febbraio 2012);
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n° 5898 del 07/12/2012 “Modifica e integrazioni delle assegnazioni finanziarie alle Amministrazioni Provinciali”;
- L. R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di esecuzione della LR n. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m. e i.;
- DGRT 1179/2011 e s.m. e i. che approva le Procedure per la gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR CRO FSE 2007-2013 Regione Toscana;

- DGR n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 32/2012;
- criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR CRO FSE 2007-2013, nella seduta del 15.06.2011;
- Patto per l'occupazione femminile stipulato in data 28 luglio 2010 fra la Regione Toscana, le Province, i Circondari, le Parti Sociali, la Consigliera Regionale di Parità, la Commissione Regionale Pari Opportunità;
- Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29/06/2011;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 1 dell'11 gennaio 2011 "criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013 - indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007/2013"
- DGRT n. 1005 del 21/11/2011 "POR CRO FSE 2007/2013: Indirizzi vincolanti all'accelerazione della spesa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo";
- DCP n°4 del 06/02/2012 POR FSE Toscana 2007-2013 DGRT 1005/2011: "Indirizzi vincolanti finalizzati all'accelerazione della spesa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo- Programma delle attività del Settore Formazione Professionale e Politiche del lavoro a valere sul POR CRO FSE annualità 2012/2013 – Approvazione";
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"
- Parere espresso dalla Commissione Provinciale Tripartita;
- Determinazione Dirigenziale che approva il presente avviso e la modulistica allegata.

Si premette che l'uso nel presente Avviso del genere maschile è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde, pertanto, solo ad esigenze di semplicità del testo

Articolo 1 Finalità Generali

La Carta ILA (Individual Learning Account), nell'ambito dei servizi di inserimento al lavoro erogati dal Centro per l'Impiego, si configura come uno dei principali strumenti di politica attiva del lavoro finalizzata a ridurre i tempi di esclusione dal mercato del lavoro e supportare un rapido inserimento o reinserimento professionale attraverso lo sviluppo e/o l'aggiornamento delle competenze individuali.

La Carta di Credito Formativo Individuale prepagata (*opportunità card*) permette di usufruire di un contributo economico per un max di € 2.500,00 a copertura totale o parziale, dei costi sostenuti per la fruizione di un'unica attività formativa, anche personalizzata.

Articolo 2 Destinatari

Possono richiedere la Carta ILA :

- **inoccupati, disoccupati, iscritti** nelle liste di **mobilità, inseriti** nell'elenco Anagrafico del Centro per l'impiego della Provincia di Massa-Carrara ex D.lgs 181/2000 e s.m.i. **da almeno 3 mesi** alla data di richiesta presso il Servizio orientamento;
- **lavoratori in CIGS sospesi a zero ore senza rotazione**, domiciliati in Provincia di Massa-Carrara.

Nel caso in cui il destinatario sia extracomunitario, deve essere in possesso di regolare documento di soggiorno in corso di validità.

Il cambiamento di status occupazionale del richiedente, successivo all'assegnazione del finanziamento, non comporta la revoca del finanziamento stesso.

I destinatari possono richiedere il finanziamento esclusivamente **per un solo obiettivo concordato nel Patto di Servizio integrato**. L'obiettivo individuato in fase di sottoscrizione del patto e la relativa attività formativa, non può essere successivamente variato.

Non possono presentare domanda i soggetti che:

- siano risultati assegnatari di Carta ILA (anche nel caso di non utilizzo) nel precedente Avviso annualità 2010 della Provincia di Massa-Carrara;

- abbiano usufruito di finanziamenti per Voucher formativi individuali erogati dall'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara o da altre Amministrazioni nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, per le medesime attività formative.

Articolo 3

Attività finanziabili

Sono finanziabili percorsi formativi individuali di tipo formale e non formale con rilascio di attestazione.

Per quanto attiene ai percorsi formativi "dovuti per legge" gli stessi sono ammissibili e finanziabili esclusivamente se riferiti a percorsi di cui al Repertorio dei profili professionali/dovuti per legge, riconosciuti dalla Regione Toscana.

La Carta di Credito prepagata ha un periodo di **validità di 12 mesi** dalla data dell'atto di assegnazione da parte del Servizio Lavoro.

L'attivazione della carta avrà un costo di €3,00; tale costo rientra nel finanziamento complessivo assegnato.

Le attività formative devono:

- **iniziare** in data successiva alla richiesta di Carta ILA presso il Servizio Orientamento e comunque **entro max 60 giorni** dall'assegnazione del finanziamento da parte del Servizio Lavoro;
- **concludersi entro 12 mesi dal loro inizio**. Nel caso di percorsi formativi di durata pluriennale si prevede il finanziamento di una sola annualità.

Eventuali deroghe potranno essere concesse esclusivamente per i corsi riconosciuti, qualora il mancato rispetto dei limiti temporali di cui sopra, sia dovuto esclusivamente ad adempimenti formali a carico della Pubblica Amministrazione.

Ogni variazione al progetto formativo finanziato, relativa alla tempistica, sede di svolgimento e soggetto erogatore di formazione/servizi, deve essere preventivamente richiesta e autorizzata.

Qualora siano state sostenute spese per attività formative iniziate nel periodo che intercorre tra la richiesta di Carta ILA e l'assegnazione formale della stessa da parte del Servizio Lavoro, tali spese saranno ammissibili alle seguenti condizioni:

- le spese siano debitamente documentate e quietanzate, nel rispetto delle tipologie e parametri di costo delle norme di rendicontazione previste dal presente Avviso,
- le attività siano ancora in corso alla data di assegnazione del finanziamento da parte del Servizio Lavoro;

Il soggetto richiedente che inizi l'attività formativa prima dell'assegnazione formale della carta ILA è tenuto a compilare la Dichiarazione avvio anticipato delle attività (All.E) nella quale attesta di assumersi ogni responsabilità ed ogni onere relativamente al suddetto percorso intrapreso, qualora il finanziamento richiesto con carta ILA, non venga concesso.

Non sono finanziabili:

- percorsi formativi iniziati **prima** della data della richiesta di Carta ILA presso il Servizio Orientamento
- formazione universitaria (corso accademico di studi, master, dottorati, assegni di ricerca, corsi di perfezionamenti post lauream, esami universitari singoli a sostegno di altri percorsi universitari);
- percorsi di istruzione e recupero anni scolastici;
- formazione svolta all'estero;
- percorsi formativi erogati in modalità aula e formazione a distanza, con percentuale FAD superiore al 20%;
- tirocini, borse lavoro, stage, work experience;
- patenti/brevetti non abilitanti in via esclusiva allo svolgimento di attività professionali;
- costi per l'acquisto di tessere d'iscrizione/abbonamento a riviste, associazioni anche professionali e spese similari;
- costi per sostenimento esami o iscrizione ad albi professionali;
- costi di partecipazione a convegni che non prevedono sessioni formative, manifestazioni.

Art. 4

Spese ammissibili

Sono ammissibili i *costi diretti di formazione* (costo di frequenza ed eventuale tassa d'iscrizione).

Solo in caso di finanziamento con Carta ILA dei costi diretti di formazione, sono ammissibili ad integrazione degli stessi, solo se direttamente collegati:

- *Costi per Materiale didattico*

Spese di acquisto per libri ed eventuali indumenti protettivi, se non compresi nel costo di frequenza e/o iscrizione, fino ad un tetto massimo di spesa pari al 10% dei costi diretti di formazione.

- *Spese accessorie per la formazione*

Relativamente alla necessità di rimuovere ostacoli che limitino la partecipazione alle attività formative, sono ammissibili spese direttamente riconducibili e coincidenti con le date e la sede di formazione, se preventivamente richieste nel progetto approvato, quali:

- viaggi con il solo utilizzo di mezzi pubblici (escluso abbonamenti). Il ricorso a mezzi di trasporto diversi da quelli pubblici, previa autorizzazione, deve essere motivato dall'assenza o incompatibilità di orario di questi ultimi debitamente documentata .
- vitto, per giornate di attività che prevedano la frequenza con un orario articolato su mattina e pomeriggio e comunque superiore alle sei ore giornaliere.
- alloggio per attività che si svolge in giorni consecutivi, tali da giustificare il pernottamento e se la sede di svolgimento delle attività dista oltre 90 Km dal domicilio del beneficiario;
- acquisto di servizi di assistenza alla persona da parte di soggetti richiedenti, con indicatore ISEE superiore a € 25.000,00, e che hanno responsabilità di cura di bambini da 0 a 13 anni, anziani non autosufficienti e disabili.

I servizi di assistenza alla persona finanziabili, sono:

- a) servizi pubblici o privati autorizzati/accreditati ai sensi della normativa vigente, per minori, quali asili nido, scuole dell'infanzia pubbliche/paritarie, ludoteche, centri diurni educativi ed aggregativi, centri estivi; mensa scolastica
- b) servizi pubblici o privati autorizzati/accreditati ai sensi della normativa vigente, per persone non autosufficienti disabili o anziane, quali centri di accoglienza diurna, centri per anziani, centri per disabili;
- c) servizi privati a domicilio, quali servizi di baby sitteraggio, assistenza domiciliare per anziani o per persone disabili, erogati da persona fisica qualificata/accreditata ai sensi della normativa vigente o in possesso di comprovata esperienza di almeno 6 mesi documentata dal curriculum vitae;
- d) servizi di trasporto e / o attività di accompagnamento presso ambulatori medici, servizi socio-educativi-assistenziali-sanitari, presenti sul territorio, forniti da soggetti autorizzati/accreditati ai sensi della normativa vigente.

I costi dei servizi di assistenza sopra elencati sono comunque ammissibili nel limite massimo di finanziamento di €2.500,00 assegnato con Carta ILA.

In caso di richiesta di acquisto di servizi a sostegno dei soggetti richiedenti la carta ILA, che nel rispetto dei criteri previsti all'art. 2 dell'Avviso siano anche iscritti all'elenco unico della legge 68/99, sono ammissibili servizi di sostegno alla mobilità e alla partecipazione attiva, i cui costi sono aggiuntivi al finanziamento concesso, secondo la logica di complementarità con il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili L. 68/99.

I servizi finanziabili a sostegno dei soggetti di cui sopra, sono:

- a) trasporto domiciliare o con mezzi dotati di meccanismi di abbattimento delle barriere, svolti da soggetti autorizzati/accreditati, ai sensi della normativa vigente;
- b) tutoraggio personalizzato presso la sede formativa, erogato da persona fisica qualificata /accreditata ai sensi della normativa vigente o in possesso di comprovata esperienza di almeno 6 mesi documentata dal curriculum vitae.

I parametri di costo e la tipologia delle spese accessorie sono meglio dettagliate nella Nota Informativa All. B.

Art. 5

Risorse finanziarie

Gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico sono finanziati sul POR CRO FSE 2007/2013, per una somma complessiva di **€ 900.000,00** riconducibili ai seguenti Assi, obiettivi e azioni:

ASSE II OCCUPABILITA' €800.000:

Obiettivo specifico e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, con riferimento alle seguenti azioni (POR Regione Toscana):

Azione 2. interventi per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze attraverso una qualifica professionale finalizzati ad assicurare l'inserimento lavorativo (categoria di spesa 66);

Azione 5. percorsi formativi finalizzati al sostegno dell'inserimento lavorativo e a prevenire i fenomeni di disoccupazione giovanile e di lunga durata (categoria di spesa 66);;

Azione 8. integrazione occupazionale degli immigrati attraverso azioni orientative e formative focalizzate sulle competenze di base e specialistiche e su servizi di accompagnamento (categoria di spesa 70);

Azione 11 percorsi formativi personalizzati per il potenziamento delle competenze dei lavoratori over 45 (categoria di spesa 67) ;

Azione 12. interventi per i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità finalizzati al rientro nel mercato del lavoro (categoria di spesa 67) .

Obiettivo specifico f) *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, con riferimento alla seguente azione:*

Azione 1. interventi, finalizzati a sostenere l'inserimento ed il reinserimento delle donne nel mercato del lavoro ed in percorsi di carriera individuale sia nel lavoro autonomo che dipendente (categoria di spesa 69);

Azione 2. attività di formazione per l'inserimento o reinserimento lavorativo delle donne, con particolare attenzione allo sviluppo di modelli formativi che tengano conto delle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (categoria di spesa 69);

Azione 4. voucher di conciliazione per servizi di cura per minori ed anziani, finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione (categoria di spesa 69).

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE €100.000,00

Obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Azione 2: Interventi finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (categoria di spesa 71);

Art. 6

Validità e scadenza

Il presente Avviso Pubblico ha validità a partire dalla data di pubblicazione fino al 31.12.2013.

I finanziamenti saranno concessi, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, a seguito di valutazione sulle domande pervenute entro le seguenti scadenze:

prima scadenza 15 gennaio 2013

seconda scadenza 31 gennaio 2013

scadenze successive il giorno 15 e l'ultimo giorno di ciascun mese

La Provincia provvederà a pubblicizzare l'eventuale esaurimento delle risorse, prima della scadenza, sul proprio sito internet www.provincia.ms.it.

Qualora l'importo complessivamente stanziato non risultasse sufficiente al finanziamento di tutte le domande ritenute ammissibili, l'Amministrazione provinciale si riserva di procedere all'implementazione dello stesso anche con l'utilizzo di risorse finanziarie recuperate a seguito di rinunce, revoche od economie.

Art. 7

Modalità di richiesta Carta ILA

Per accedere al percorso di assegnazione della Carta ILA, i destinatari dovranno presentarsi al Servizio Orientamento presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego per:

- verificare il possesso dei requisiti,
- avere informazioni sulla documentazione da presentare e sulle procedure per la concessione della Carta ILA,
- ottenere supporto alla definizione del progetto professionale individuale,
- sottoporre un progetto formativo compilato sul formulario (all A), previsione di calendarizzazione con inizio/termine attività e preventivo di spesa dell'attività formativa (All.C), per i servizi richiesti a spese accessorie (All. D), Dichiarazione finanziamenti (All.3), Dichiarazione avvio anticipato delle attività' (All.E) se dovuta.
- verificare la congruenza dell'obiettivo concordato nel Patto di Servizio Integrato, con il percorso formativo che intendono intraprendere e procedere all'eventuale aggiornamento del patto.

I destinatari potranno inoltre usufruire dei servizi orientativi per l'individuazione di percorsi formativi e/o di strutture (agenzie formative, enti, etc) presso le quali realizzare tali attività e per il supporto alla redazione del Curriculum Vitae in formato europeo.

Successivamente gli interessati dovranno recarsi presso gli operatori amministrativi del Servizio lavoro, presentando il progetto formativo individuale definitivo, completo di tutti gli allegati richiesti, al fine di concordare la data per il successivo colloquio di coerenza

Gli operatori addetti al colloquio di coerenza, sulla base del progetto formativo individuale, illustrano le modalità di gestione della Carta ILA e verificano il progetto formativo individuale in base alla:

- coerenza e rispondenza della formazione ipotizzata, rispetto ai requisiti del soggetto e al miglioramento delle sue prospettive occupazionali;

- motivazione del soggetto ad impegnarsi nell'attività formativa con il necessario livello di autonomia personale;
- presenza/necessità di rimozione di eventuali ostacoli e vincoli alla frequenza delle attività formative.

Il colloquio di coerenza sarà effettuato secondo i seguenti criteri:

- chiarezza nella definizione dell'obiettivo professionale e nella definizione del percorso formativo;
- qualità del percorso formativo, livello di esplicitazione dei contenuti, congruità del monte ore e durata temporale rispetto ai contenuti del percorso formativo;
- rispondenza del percorso formativo rispetto ai risultati attesi;
- livello di realizzabilità e sostenibilità dell'intervento formativo in relazione alle specificità del destinatario;
- congruità dei costi richiesti a progetto.

Per ognuno di questi criteri viene attribuito un punteggio secondo la seguente scala di valutazione:

Insufficiente=1

Sufficiente=2-4

Buono=5-6

Il colloquio di coerenza avrà esito positivo se saranno raggiunti almeno 10 punti sui 30 complessivi previsti, con una soglia minima di 2 punti per ciascun criterio.

A seguito di esito positivo, verrà consegnato al richiedente apposito modello di Domanda di finanziamento (All. 4) per procedere alla formalizzazione della richiesta del finanziamento stesso. Nel caso di non completezza della documentazione presentata, il richiedente si impegna a fornire ulteriori elementi necessari ad una migliore esplicitazione del Progetto individuale, nei termini e nei modi concordati con il Servizio Lavoro. E' ammessa la presentazione di un solo progetto formativo con relativa richiesta di finanziamento. La mancata presentazione al colloquio di coerenza, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

Art. 8

Presentazione della domanda di finanziamento Carta ILA

Il richiedente dovrà formalizzare entro e non oltre 15 giorni, dalla data del colloquio di coerenza, la domanda di finanziamento sull'apposito modello in marca da bollo da € 14,62 (All. 4) con allegata fotocopia documento d'identità in corso di validità.

La mancata presentazione della domanda entro i termini sopracitati, equivale a rinuncia.

La domanda, sottoscritta, dovrà essere consegnata a mano all'ufficio protocollo generale o inviata a mezzo raccomandata, alla Provincia di Massa - Carrara - Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro – Servizio Politiche del Lavoro - Palazzo Ducale, Piazza Aranci 1, 54100- Massa. Non fa fede il timbro postale.

Il richiedente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo.

Art. 9

Approvazione elenchi delle domande ammissibili e finanziabili

Le operazioni di valutazione sono effettuate dal Servizio Lavoro che provvede anche all'istruttoria delle domande pervenute, esaminando la completezza e la correttezza della documentazione, agli atti d'ufficio ai sensi dell'art 7, nonché il rispetto delle modalità di presentazione di cui all'art. 8.

Le domande ritenute ammissibili sono inserite in apposito elenco dando precedenza all'indicatore ISEE in corso di validità più basso.

A parità di indicatore ISEE sarà presa in considerazione la maggiore anzianità di iscrizione al Centro per l'Impiego. In caso di ulteriore parità la precedenza è determinata dalla maggiore età anagrafica.

Gli elenchi, approvati con appositi atti dirigenziali, saranno pubblicati entro 15 giorni dalle scadenze indicate all'art. 6, presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego, all'Albo Pretorio e sul sito ufficiale della Provincia di Massa-Carrara www.provincia.ms.it alla pagina istruzione formazione e lavoro.

La pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

In caso di rinunce o revoca della CARTA ILA le risorse finanziarie recuperate diventano immediatamente disponibili per lo scorrimento degli elenchi.

Art. 10

Attribuzione del finanziamento e vincoli del beneficiario

La Carta di Credito individuale verrà attribuita per l'importo massimo di €2.500,00 e caricata inizialmente per l'importo massimo di € 500,00, comprensivo del costo di emissione della carta.

Le successive erogazioni e correlate ricariche, dell'importo minimo di € 500,00 e fino a concorrenza del finanziamento assegnato, saranno subordinate all'obbligo di incontri periodici di monitoraggio stabiliti con il

Servizio Lavoro, per la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, attestante la frequenza alle attività formative e l'esaurimento degli importi precedentemente assegnati.

Il mancato rispetto delle scadenze concordate con il Servizio Lavoro e la mancata presentazione della suddetta documentazione, anche in caso di chiusura anticipata del percorso per revoca o rinuncia dell'assegnatario, comporterà la decadenza del diritto alla ricarica, ed eventuale obbligo di restituzione degli acconti ricevuti, oltre agli interessi, fatta salva la possibilità di ulteriori azioni intraprese dalla Amministrazione a tutela dei propri interessi.

L'Amministrazione Provinciale può in qualsiasi momento verificare l'estratto conto bancario della carta ILA.

I costi sostenuti, riferiti al periodo di svolgimento dell'attività formativa, quali:

- *costi diretti di formazione, costi per materiale didattico, viaggi, vitto, alloggio,*
- *acquisto di servizi di assistenza alla persona e/o sostegno dei soggetti disabili che prevedono incarichi a soggetti esterni (centri diurni, asili, assistenza domiciliare, baby sitting, servizi di sostegno alla mobilità e alla partecipazione attiva),*

dovranno essere rendicontati con giustificativi di spesa fiscalmente validi e quietanzati, tramite fattura o ricevuta fiscale, debitamente compilata di tutti i dati richiesti, completa di marca da bollo, se dovuta, ed accompagnata da documentazione in originale comprovante l'avvenuta erogazione del servizio e il pagamento con relativo bonifico o assegno circolare o POS.

Qualora il pagamento delle spese sia effettuato in contanti, per un importo comunque **inferiore** a €500,00, deve essere prodotta da parte del soggetto erogatore di beni o servizi anche una dichiarazione datata con causale dettagliata riferita al bene o servizio erogato, al documento fiscale emesso, e all'avvenuto pagamento in contanti.

Art. 11

Rinuncia e revoca dei finanziamenti

Nel caso in cui si rilevino evidenti discordanze tra quanto previsto nel progetto approvato e ammesso al finanziamento e l'attività effettivamente svolta, l'Amministrazione Provinciale procede alla revoca della Carta di Credito Prepagata.

Nel caso in cui il beneficiario abbia sostenuto spese non ammissibili, il Servizio Lavoro, accertato l'importo da recuperare, con comunicazione a mezzo raccomandata A/R ne richiede la restituzione, entro 20 giorni dal ricevimento, indicandone le modalità. Trascorso tale periodo senza la restituzione del credito, il Servizio Lavoro procederà all'attivazione della procedura per il recupero della somma ai sensi della normativa comunitaria, agendo per vie legali.

Si può procedere alla revoca dei finanziamenti anche in caso di immotivato e prolungato inutilizzo della Carta di Credito, accertato dal Centro per l'Impiego a seguito di monitoraggio delle attività. In particolare, salvo motivate deroghe autorizzate dal Servizio Lavoro, si procede alla revoca della Carta ILA in caso di inutilizzo della stessa entro il primo semestre dalla data di attivazione.

In caso di rinuncia volontaria al finanziamento, il beneficiario si impegna a compilare il modulo di rinuncia, da trasmettere tempestivamente alla Centro per l'Impiego, con l'impegno alla restituzione dell'importo percepito e non utilizzato, entro 20 giorni dalla sottoscrizione dello stesso.

Sia in caso di revoca che di rinuncia, il soggetto beneficiario si impegna alla restituzione degli importi dovuti.

Art. 12

Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in conformità al regolamento dell'Amministrazione Provinciale sulla tutela della riservatezza dei dati personali

Art. 13

Clausola di salvaguardia

Il presente avviso è soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti qualora si dimostrino necessari per la migliore attuazione dello stesso e/o per rispondere a nuovi obiettivi e finalità.

La Provincia si riserva, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della Provincia. In tal caso ne verrà data comunicazione sul sito ufficiale dell'Ente, assolvendo agli obblighi di cui alla legge 241/90.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e s. m. e i. la struttura responsabile dell'adozione del presente Avviso Pubblico è il Settore Formazione Professionale e Politiche del Lavoro nella persona della Dirigente. Responsabile del procedimento è la Dott. ssa Paola Marini P.O. del Servizio Lavoro via delle Carre, 55 – Massa.

Articolo 15

(Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario)

Relativamente ai progetti finanziati a valere sulle risorse del POR FSE 2007 2013, ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE 1828/2006 e s.m.e i. l'autorità di gestione informa i beneficiari che, accettando il finanziamento accetteranno nel contempo anche l'inclusione nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento. La Provincia assicura che tutti gli interventi informativi e pubblicitari sono realizzati conformemente al piano di comunicazione degli interventi del POR CRO 2007-2013 Regione Toscana biennio 2012-2013 (determinazione dirigenziale n. 1284 del 23.04.2012).

Articolo 16

(Attività di controllo)

In attuazione dei regolamenti CE 1083/2006, come modificato dal Regolamento UE n. 539/2010, e 1828/2006 e s.m.e.i sul controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi comunitari, i beneficiari potranno essere sottoposti a verifiche ed accertamenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi da parte di funzionari comunitari, statali, regionali e provinciali pertanto dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria ai fini di tali controlli.

Art. 17

Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso Pubblico e la modulistica sono reperibili sul sito internet della Provincia di Massa-Carrara www.provincia.ms.it, istruzione formazione lavoro e presso le sedi territoriali del Centro per l'Impiego di:

Massa	Via delle Carre, 55;	Tel. 0585/816651 - 652
Aulla	Via C. Pisacane, 5;	Tel. 0187/4223213 - 214
Carrara	Via V.le XX Settembre, 3	Tel. 0585/8484212 - 213

La Dirigente

Dott. ssa Maria Silvia Teani

Allegati:

All. A - Progetto formativo

All. B - Nota informativa

All. C – fac simile di dichiarazione previsione di inizio/termine attività e preventivo di spesa dell'attività formativa

All. D - fac simile di dichiarazione del soggetto erogatore del servizio e preventivo spesa

All. E - Dichiarazione avvio anticipato delle attività'

All. 3 - dichiarazione finanziamenti